

9 OTTOBRE 2012

Bari: due iniziative a favore della pugliesità da Terranima

09:12 | Raccolto in: Bari, Territorio | Pubblicato da: Giornale di Puglia



BARI. Fedele al suo motto (“all’incrocio tra cibo e cultura la tradizione sa farsi poesia”), il Caffè culturale barese BATAFOBRLE, annesso a TERRANIMA / Ristoro pugliese (via Putignani 213/215), promuove due nuove iniziative rivolte a chi voglia fare del palato uno strumento conoscitivo per attraversare la Puglia culturale in lungo e in largo.

Tè alla poesia (ideazione e cura di Lino Angiuli e Milica Marinkovic)

A partire da metà ottobre, dalle 17.00 alle 19.00 di ogni giorno, esclusi la domenica e il primo mercoledì di ogni mese (riservato a un ciclo di “incontri po/meridiani”, recentemente avviato), si potrà sorseggiare una bevanda (tè, tisane, infusi) ascoltando e leggendo poesie di autori pugliesi, in dialetto e in italiano, dedicate ad aspetti e luoghi della Puglia. I testi sono stati registrati dagli stessi autori e da attori. L’offerta di bevande, realizzata con essenze mediterranee e fragranze pugliesi, reca nomi che richiamano le atmosfere cantate dai poeti pugliesi che hanno legato il loro nome alla propria Terra. L’iniziativa, peraltro, nasce con l’intento di attivare, presso Terranima, un Archivio fonico della poesia pugliese.

Colazione favolosa (ideazione e cura di Lino Di Turi)

A partire da dicembre, ogni domenica mattina, dalle 9.30 alle 11.30, verrà servita una colazione ricca di specialità “fatte in casa” a bambini, nonni, genitori e a chiunque vorrà gustare prodotti tipici e genuini, mentre si ascolterà la voce affabulatrice del “Favoliere delle Puglie” (Lino Di Turi), che racconterà fiabe e apologhi di carattere didascalico o morale. La finalità dell’iniziativa è quella di invitare grandi e piccini, grazie alla saggezza dei tempi andati e alla consulenza di nutrizionisti, a cibarsi e a vivere in modo sano e virtuoso.

Nell’uno e nell’altro caso, sui tavolini del Caffè ci saranno, a disposizione dei visitatori, libri di poesia e di fiabe da sfogliare e da gustare all’insegna della pugliesità ritrovata.